

LA STRADA PER LA CURA

Marco 1:40-42

Il libro di Marco parla di un lebbroso che si avvicina di Gesù e fa una osservazione molto strana. Lui non ha toccato la vestimenta di Gesù, non ha chiesto di essere curato, non ha pregato per la compassione di Gesù. Lui si avvicina del Signore e lo dice: “se vuoi puoi guararmi”. Molte volte si legge parole come queste nella bibbia e non se riesce a capire la dimensione di quello che è detto lì in quello momento. In Marco 1:40-42 possiamo imparare alcune cose:

1. **V.40** – “Un leproso è venuto”. Dimostra un desiderio, una voglia di cambiare la situazione, però anche una azione. Molte persone non ricevono la cura perché non agiscono rimangono ferme, tutto il tempo nella parte del desiderio. Se tu vuoi una benedizione oppure una cura di Dio hai bisogno di agire, Dio spera per te, dai una mossa, basta un primo passo.
2. **V.40** – “Si ha inginocchiato davanti a Gesù e suplicato Che fossi curato: se Il Signore vuoi, puoi curarmi”. Inginocchiarsi – segno di umiliazione. Mentre si umigliava Il leproso riconosceva anche la sovrania di Gesù. Ha suplicato – riconosceva qui che Gesù poteva cambiare la situazione. Matteo 8:2 dice che il lebbroso ha adorato il Signore, non è stato fermo aspettando. Luca 5:12 dice che lui era pieno di lebbra. Non importa quanto tu sia in mezzo a un guai, oppure la tua vita sia in mezzo a un uragano, non esiste nessun problema grandi abbastanza per Dio. Pochi miracoli si possono leggere in più di uno vangelo e questo è uno di questi, perché Dio vuole farci capire una cosa speciale. Quando l'uomo vuol'essere curato, agisce, riconosce la sovranità di Dio, adora a Dio, si svuota davanti a questo Dio e dichiara a Dio quello che ha bisogno, lui muove il cuore di Dio. La parola dichiara che Dio non resiste a un cuore sincero. Fidati!
3. **V.41** – “E Gesù, impietositosi, stese la mano, lo toccò”. Dio non si aliena dalla tua sofferenza, Lui non dorme neanche t'ignora, tu sei molto importante per Dio.

Possiamo osservare che:

1. Gesù stese la mano – Gesù si avvicina a lui, una cosa che nessuno faceva per un lebbroso.
2. Gesù tocca il lebbroso – Questa è una cosa che un Giudeo mai faceva, toccare un lebbroso lo faceva impuro.
3. Gesù parla con Il lebbroso – Ogni volta che gridare per l'aiuto di Dio Lui risponderà. Dio mai ti abbandonerà come gli uomini, Sei troppo importante per Lui.

Jane e Elias – Um casal a serviço do Deus Todo-Poderoso

In questo testo possiamo vedere lezioni meravigliose, la più importante è capire che Dio ci ascolta, che Gesù sente compassione per quello che ci succede e fu inviato per diminuire le nostre sofferenze.

È stato per questo che Gesù ha detto al lebbroso: “Sì, Io voglio, sei curato!”

4. **V.42** – “Subito la lebbra lo lasciò, l’uomo fu guarito”. Gesù si avvicina, sente compassione e tocca quell’uomo, è così che le cose accadono. Subito possiamo vedere la cura ed anche il potere di Dio.

Volevo che tu riuscisse a capire una cosa su quello lebbroso. Quando lui si avvicina da Gesù, si mette in ginocchio e dice: “Se il Signore vuole”. Molte volte non se riesce a vedere, ma il lebbroso dichiara proprio che Gesù è sovrano su tutte le cose. Dio ci benedici, ci ama, ma a volte abbiamo bisogno di capire che Dio non è un genio come quello di Aladino, pronto a rispondere tutti i nostri desideri più egoisti. Dio vuole benedirci, però dobbiamo riconoscere la sovranità Sua prima che qualunque cosa sia cambiata nella nostra vita.

Dio vuole benedirti, dichiarare a Lui quello che hai bisogno, che tu vuole essere guarito. Dio appena può cambiare la tua situazione. Dio può tutte le cose.

Ci vediamo!